



LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

PROF. LUIGI CANGIANO

VALUTAZIONE E FUNZIONI

È COMPITO DELLA SCUOLA VALUTARE IN RELAZIONE ALLE PROPRIE FUNZIONI:

- **FUNZIONE CERTIFICATIVA:** comprende la documentazione inerente il superamento di esami e prove.
- **FUNZIONE REGOLATIVA:** in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati.
- **FUNZIONE DI ADATTAMENTO:** dei programmi di insegnamento. Utile agli insegnanti per calibrare il sistema valutativo alle reali esigenze dell'utenza o alle modificazioni di metodologie didattiche, modalità di erogazione della didattica, modifica delle strategie educative e formative, e delle attività e, in extremis, anche delle competenze e della abilità.

TIPI DI VALUTAZIONE

La tradizione pedagogica prevede **3 tipi di valutazione** (adattabili alla DAD con le dovute precisazioni):

LA VALUTAZIONE IDEOGRAFICA: come confronto fra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno.

- ✓ **Aspetti positivi:** evidenzia il progresso personale e, di conseguenza, anima la motivazione ad apprendere
- ✓ **Aspetti negativi:** impedisce l'individuazione delle competenze iniziali da riadattare. Utilizzabile, dunque, ma con molta attenzione, anche in modalità DAD.

TIPI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE NORMATIVA: come confronto sincronico fra la prestazione del singolo alunno e quella del gruppo.

- ✓ **Aspetti positivi:** nessuno, in caso di DAD.
- ✓ **Aspetti negativi:** richiede un efficace controllo durante la lezione sincrona (occorre monitorare le cam accese ed es.), per gestire in modo adeguato anche la comunicazione non verbale con la stessa efficienza che si presta a scuola. Risulta, poi, assai penalizzante per gli alunni in difficoltà, con conseguente calo della motivazione. Non è, assolutamente, in sintonia con le indicazioni riguardanti la personalizzazione dell'azione pedagogica.

TIPI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE CRITERIALE: da intendersi confronto fra i risultati di apprendimento e i criteri di adattamento e ri-programmazione in relazione alla DAD.

- ✓ **Aspetti positivi:** è legittima sulle competenze; immagina l'individualizzazione di percorsi chiari e condivisi di apprendimento; promuove l'inclusione.
- ✓ **Aspetti negativi:** richiede l'adozione di criteri chiari e condivisi con tutti i docenti dell'istituto rispetto alle modalità di valutazione di conoscenze, competenze e abilità. Appare, tuttavia, la soluzione migliore in una situazione emergenziale come quella di una DAD non ancora efficacemente normata.

VALUTAZIONE AUTENTICA

***DI ORIGINE ANGLOSASSONE:** è da intendersi come "valutazione oltre il voto".

✓ **Aspetti positivi:** consente di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento, come capacità "di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente." Indica una valutazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che conosce", eccedendo la dimensione di mera esecuzione delle consegne.

✓ **Aspetti negativi:** nessuno.

*Grant Wiggins (1993)

IL DPCM 8/3/2020, E LA NOTA MINISTERIALE N. 279 DELL'8 MARZO DEL 2020

Stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"

"Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni."

DPR 122/2009, D.LGS 62/2017

“La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato (che saranno disciplinati da un apposito decreto), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

NOTA MINISTERIALE N. 368 DEL 13/3/2020

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”

NOTA MINISTERIALE N. 368 DEL 13/3/2020

È necessario tener conto, non soltanto del livello raggiunto in merito alle singole abilità definite non più dalla progettazione ma nella "ri-progettazione", ma anche della particolarità della suggerimento didattico proposto, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

SI SUGGERISCONO DIVERSI APPROCCI.

MODALITÀ SINCRONA

A) VERIFICHE ORALI:

1. Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente.
2. In piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione.
3. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

MODALITÀ SINCRONA

B) VERIFICHE SCRITTE:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. Compiti a tempo su piattaforma WEB.
3. Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali.
4. Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

MODALITÀ ASINCRONA

Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Oppure lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

Verifica asincrona: con svolgimento e consegna di un prodotto/progetto che sarà poi approfondito in sincrono.

In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

BES E DSA

Il Ministero, con la nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza, precisando e integrando le indicazioni già fornite con le note del 6, dell'8 e del 13 marzo.

Alunni con DSA certificati: I consigli di classe, nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza, devono prestare particolare attenzione agli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010. La bussola da seguire deve essere il **piano didattico personalizzato**, per cui si deve prevedere, anche per la attività a distanza, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi previsti nei predetti piani.*

Tra gli strumenti compensativi nella nota si citano, a titolo esemplificativo, i software di sintesi vocale che trasformano compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

*Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

BES E DSA

Alunni con BES non certificati: Per quanto riguarda gli alunni con BES, che abbiano difficoltà linguistiche e socio-economiche, le scuole si adoperano per fornire le necessarie strumentazioni tecnologiche. Il dirigente scolastico, quindi, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica: attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices in possesso della scuola oppure richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

BES E DSA

Per tutti gli alunni: soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno “a **mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.** I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività”.

BES E DSA: IMPORTANTE!

Prima di procedere alla valutazione degli alunni con DSA e BES, è importante verificare l'aderenza delle misure adottate a supporto dell'attività didattica inclusiva.

1. È stato possibile adottare tutte le misure dispensative/compensative sottoscritte nei PDP? (si ricorda che rappresentano un vincolo normativo).
2. Il Consiglio di Classe, nella sua interezza, si è adoperato in egual misura per garantire il rispetto delle suddette misure, anche in regime di DAD?
3. Gli alunni con esigenze speciali hanno evidenziato "nuovi problemi" (in regime di DAD) che possono in qualche modo aver "vanificato" l'azione pedagogica delle misure dispensative/compensative? (ad es. in relazione alle singole patologie).
4. Le piattaforme online di verifica degli apprendimenti, hanno garantito la possibilità di concedere (ove previsto dal PDP) un tempo suppletivo per la consegna degli elaborati?

Tali piattaforme, inoltre, sono compatibili con gli "standard di accessibilità" previsti a supporto di alunni con patologie specifiche? (ad es. ipovedenza, ipoacusia, difficoltà di lettura, difficoltà di scrittura, difficoltà nel calcolo matematico).

5. È possibile certificare l'avvenuta adozione delle misure dispensative/compensative?

PROF. LUIGI CANGIANO